



«LA MIA LEZIONE PER FERRARA RISPETTO PER TUTTI, PAURA MAI»

IL TECNICO SPIRO LEKA: «DOMENICA A TREVIGLIO SARÀ DECISIVA PER LA GRIGLIA»

FEDERICO BETTUZZI

«Rispetto per tutti, paura di nessuno». Lo spirito battagliero del Kleb Ferrara è riassunto dal suo condottiero in panchina, coach Spiro Leka: il tecnico di origini albanesi rappresenta con alcuni giocatori la linea comune di crescita della società estense nelle ultime quattro stagioni. E dopo aver sfiorato l'accesso alla finale promozione un anno fa, il gruppo biancazzurro vuole dimostrarsi sempre compatto. A dispetto delle avversità: «Il nostro unico rammarico riguarda i tanti infortuni che finora ci hanno limitato - spiega Leka, dal 2019 alla guida del Kleb - Siamo consapevoli della nostra forza, certificata anche dalle statistiche che ci vedono al primo posto per percentuali nel tiro pesante e negli assist. Purtroppo ci è mancata la fortuna, con tanti intoppi fisici. Basti pensare che Campani, appena arrivato, si è rotto la mandibola».

Ed è un peccato: con lui, Pacher, Fantoni e Vildera, avete

un pacchetto lunghi da primi posti.

«Lo so e dico che senza certi contrattempi, purtroppo non preventivabili, oggi forse avremmo tre o quattro vittorie in più. A dispetto di ciò in questi anni si è avuta una crescita costante: al netto della sfortuna, ragazzi come Zampini, Filoni e Panni sono divenuti dei punti fermi. Quando arrivai a Ferrara la squadra era sull'orlo della retrocessione; al primo anno ci siamo salvati arrivando a due punti dai playoff, nella stagione stoppata dalla pandemia eravamo appaiati a Verona. Insomma, c'è tanta continuità che è qualcosa di non scontato in un campionato difficile come l'A2».

Domenica sarete di scena a Treviglio: un anno fa, nei playoff, fu vostra avversaria e la eliminaste in 5 partite.

«Ma la società bergamasca è cambiata molto ed anche noi non siamo gli stessi della passa-

ta stagione. Ciò nonostante finora il nostro cammino è stato ottimo, oltre le previsioni. Il confronto col Gruppo Mascio deciderà il nostro posizionamento, si potrebbe anche verificare un nuovo accoppiamento in griglia tra noi e loro. Mi aspetto una partita tosta, non sarà certo un allenamento».

Che playoff saranno?

«Come sempre, un campionato a parte. Quanto a noi, proveremo a toccare le nuvole ma se nel corso della nostra scalata ci dovessimo fermare in vetta all'Himalaya, senza arrivare in cielo, saremo ugualmente soddisfatti. Il nostro impegno è ripagare gli sforzi fatti dal presidente D'Auria ma lo dico subito: non sono abituato ad essere considerato battuto in partenza, altrimenti da giocatore non avrei vinto sette campionati sugli otto che ho gioca-

to, né avrei raccolto certi risultati nei minors. Ho trasmesso questo tipo di mentalità ai

miei ragazzi e credo si sia visto, dato che nell'ultima partita AJ Pacher ha voluto giocare nonostante il gomito rotto, mettendocela tutta».

Ferrara è una piazza che ha respirato aria di Serie A e lei al piano di sopra ha già allenato.

«Non mi dispiacerebbe riprovarci ma occorrerà ragionare step by step. Vedo tanto movimento delle big, Scafati è imbattuta in casa e sta aggiungendo giocatori, ma anche Udine, Cantù e Verona faranno di tutto per arrivare fino in fondo. Lo sport insegna però che i playoff possono sovvertire i valori, lo si è visto in Eurolega con Monaco capace di vincere a Barcellona. Vogliamo anche noi provarci, senza paura, con le nostre caratteristiche e la nostra voglia».

IN TV (MEDIASPORT GROUP)

Domenica 1 alle 18 diretta Mediasport di Treviglio-Ferrara: canale 402 Digitale Terrestre, 814 Sky (satellite, abbonati), 54 TiVoSat (satellite, chiaro), Lng Pass (streaming, abbonati).

Data: 29.04.2022 Pag.: 29
Size: 371 cm2 AVE: € 18179.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Il tecnico albanese Spiro Leka, 56 anni (KLEB BASKET/TEODORINI)